

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

-1/5 maggio-

Guerre popolari e controrivoluzione

India

1° maggio 2018

Il governo del Chhattisgarh ha prolungato l'interdizione al Partito comunista dell'India (maoista) e a sei delle sue organizzazioni di fronte per un altro anno. Il partito e suoi gruppi collegati erano stati vietati dallo Stato nell'aprile 2006 in base alla *Legge speciale sulla sicurezza pubblica in Chhattisgarh – 2005*. Da allora questo divieto è stato rinnovato ogni anno.

Peraltra sabato mattina presto, 28 aprile, due presunti guerriglieri sono stati uccisi e parecchi altri feriti in scontri con le forze di sicurezza nelle foreste del distretto di Sukma. Il combattimento è avvenuto meno di 24 ore dopo che *commandos Greyhound* avevano ucciso sei maoisti, fra cui sei donne, nel vicino distretto di Bijapur.

Lotte e repressione

Francia

1 maggio 2018

Lunedì pomeriggio 30 aprile, a Nantes, una giovane 20enne è stata condannata a 3 mesi di prigione con la condizionale associati al divieto di recarsi in *Loire-Atlantique*. Sospettata del lancio di una bottiglia contro un gendarme mobile senza ferirlo, la giovane di nazionalità tedesca era stata fermata mercoledì 25 aprile a Vigneux-de-Bretagne alla ZAD (Zona da difendere, n.d.t.) di Notre-Dame-des-Landes. Posta in custodia cautelare aveva rifiutato di farsi rilevare le impronte digitali e sottoporsi ad operazioni di segnalazione.

Grecia

1 maggio 2018

Sotto processo dal 2015, 69 membri del partito neonazista di *Alba dorata* sono accusati di aver diretto un'organizzazione criminale. Lunedì 30 aprile e martedì 1 maggio una serie di telefonate e scambi di SMS presentati al processo ha rivelato nuovamente i legami stretti e un coordinamento che esistono fra i sostenitori di *Alba dorata* e alcuni membri della polizia greca, comprese le unità antiterrorismo e antisommossa. Queste chiamate registrate durante le operazioni di intercettazione

da parte dei servizi di *intelligence* hanno dettagliato le comunicazioni fra i membri del partito, con particolare riguardo all'assassinio del *rapper* Pavlos Fyssas il 18 settembre 2013. Giorgios Roupakias, membro di *Alba dorata* allora aveva riconosciuto d'averlo accoltellato.

Gran parte della nuove prove presentate al processo in corso ad Atene sono incentrate su registrazioni di conversazioni implicanti Sotiris Develekos, membro di *Alba dorata*, accusato d'essere coinvolto nell'attacco recente a un centro sociale di sinistra al Pireo e sospettato d'aver tenuto contatti diretti con un poliziotto dell'unità antisommossa che l'ha informato del movimento dei manifestanti durante una protesta antifascista. In un'altra telefonata Sotiris Develekos ammette d'aver fatto scomparire le prove dell'assassinio di Pavlos Fyssas. Gli scambi telefonici rivelano peraltro che Tassos Pantazis, leader di *Alba dorata* nella periferia ateniese, si vanta d'essere stato avvisato dell'identità di una spia da un poliziotto dell'antiterrorismo. La sentenza dovrebbe essere emessa quest'anno.

Palestina

5 maggio 2018

Venerdì 4 maggio, migliaia di palestinesi si sono schierati in cinque punti diversi lungo la frontiera fra l'est della striscia di Gaza e Israele, hanno bruciato pneumatici e affrontato i soldati israeliani schierati sulla frontiera. Oltre 1.000 palestinesi sono stati feriti da proiettili veri e di gomma, da *shrapnel* (schegge di granata) e gas lacrimogeno. Questo sesto venerdì consecutivo di mobilitazione fa parte delle manifestazioni per la "Grande marcia del ritorno" iniziata il 30 marzo prevista continuare fino al 15 maggio, giorno della *Nakba* o "Giorno della Catastrofe".